



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreterianazionale@sinafi.org

PEC: segreterianazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

**AL COMANDO GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza

e Associazioni Sindacali Sezione Relazioni Sindacali

RM0010218p@pec.gdf.it

ROMA

OGGETTO: riconoscimento e attribuzione punteggi per il personale in possesso di attestati di pubblica benemerenzza al merito civile/attestati con medaglia.

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale rappresenta le forti doglianze da parte di diversi iscritti e non in ordine a potenziali distonie relative all'attribuzione e al corretto computo dei punteggi aggiuntivi nell'ambito di talune procedure concorsuali interne per l'avanzamento alla categoria superiore.

Nello specifico – salvo eguali riscontri in altre procedure – si tratta dei concorsi, per titoli, per l'ammissione ai corsi di allievi vicebrigadieri, riservati agli appuntati scelti del Corpo.

Segnatamente, ci si riferisce a probabili scostamenti rispetto a quanto riportato nella "lex specialis" costituita dal bando di concorso, laddove si prevedono dei punteggi integrativi connessi al possesso di determinate onorificenze militari e ricompense (compendiate negli allegati al bando), come, ad esempio, e per quanto d'interesse specifico della presente, "Attestato di pubblica Benemerenzza al Merito Civile rilasciato secondo i criteri di cui alla legge 20 giugno 1956, n. 658" (punti 0,400) e "Attestato di pubblica Benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile rilasciato secondo i criteri di cui al d.P.C.M. 5 maggio 2014" (punti 0,100).

Rinviando, per brevità, alla normativa istitutiva delle suddette benemerenzze, parrebbe risultare che, nonostante taluni candidati avessero seguito le procedure di comunicazione del possesso dei menzionati titoli – rendendo legalmente conosciuta (ma già di per sé conoscibile) la circostanza

all'Amministrazione – i Comandi non ne abbiano tenuto conto nel calcolo dei punteggi validi ai fini della composizione della graduatoria finale di merito. I candidati avrebbero dovuto giovare del valore aggiunto costituito da riconoscimenti così importanti, connessi, peraltro, ad azioni significative nel campo della protezione civile e del sociale, ma sul tema sembrano esistere divergenti interpretazioni tra un Comando e l'altro.

Auspichiamo e stimoliamo, quindi, ogni utile iniziativa volta a rendere uniforme e univoca l'interpretazione delle regole concorsuali dei singoli bandi, più segnatamente nell'attribuzione dei punteggi a cura dei singoli comandi e, di conseguenza, nella redazione delle graduatorie finali. In attesa di un cortese intervento chiarificatore, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma 07 marzo 2022

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

